

IL CSS: COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO-COMBUSTIBILE

dal cdr, al cdr-q (di qualità) al css, la chiave di volta per gli inceneritoristi

CDR – CSS – CSS-COMBUSTIBILE



COMBUSTIBILE DERIVATO DA RIFIUTO (CDR O RDF)

Vettore energetico classificabile, sulla base delle norme tecniche UNI 9903 e successive modifiche ed integrazioni, come RDF di qualità normale, che è recuperato dai rifiuti urbani e speciali non pericolosi mediante trattamenti finalizzati a garantire un potere calorifico adeguato al suo utilizzo.

COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (CSS)

Combustibile solido ottenuto da rifiuti non pericolosi, utilizzato per il recupero di energia in impianti di incenerimento o co-incenerimento, rispondente alle specifiche e alla classificazione fornite dalla UNI EN 15359:2011

COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO COMBUSTIBILE (CSS-COMBUSTIBILE)

Il sottolotto di combustibile solido secondario (CSS) per il quale risulta emessa una dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto all'articolo 8, comma 2

COS'È IL CDR?	COS'È IL CSS?	COS'È IL CSS-COMBUSTIBILE?
È UN RIFIUTO NON PERICOLOSO		NON È UN RIFIUTO
È UN COMBUSTIBILE SOLIDO ETEROGENEO		
È OTTENUTO DA UN TRATTAMENTO MECCANICO/BIOLOGICO		
È OTTENUTO DA RIFIUTI URBANI E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI		È OTTENUTO DA UNA <u>LIMITATA</u> TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI (allegato II e altri materiali non classificati come rifiuti purché non pericolosi)
UNI 9903-1:2004	UNI EN 15359:2011	UNI EN 15359:2011
2 QUALITÀ (CDR e CDR-Q)	125 QUALITÀ DIFFERENTI	18 QUALITÀ DIFFERENTI
È UNA PARTICOLARE QUALITÀ DI CSS	NON È UN CDR	È UNA PARTICOLARE QUALITÀ DI CSS
DM 05/02/1998	D.Lgs 205/2010	DM 14/02/13

Dunque il CSS-combustibile, **finisce di essere un rifiuto** (anche se è fatto di rifiuti !!) e **può circolare liberamente su tutto il territorio nazionale** come un normale combustibile. Clini, e il governo Monti, hanno dato la soluzione delle soluzioni agli inceneritoristi, fornendo loro combustibile a buon prezzo, senza più il problema di dover invece bruciare rifiuti ed avere quindi a che fare con la normativa sui rifiuti, ben più restrittiva, ma non avendo nemmeno più il vincolo regionale per il trasporto e incenerimento dei rifiuti.

